



# CITTA' DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 04-06-2020

-----  
CODICE ENTE: 10207  
-----

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**OGGETTO: IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020.**

---

ADUNANZA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE – SEDUTA Segreta

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di giugno alle ore 20:30 presso la Sala Civica di Piazza Giovanni Paolo II, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sull'ordinamento delle autonomie locali, sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano

CHIAPPA DENNI	P	ROMAGNOLI SILVIA	P
BOLOGNINI MATTIA	P	BOMBARDIERI IVAN CAMILLO	P
MALVESTITI RAFFAELE	P	BOZZATO RAFFAELE	P
GHISLENI MARTINO	P	RAVASIO ROBERTA	P
BIFFI DEBORAH	P	BOLOGNINI PAOLO	P
COMI MICHELE	P	RONCALLI ALESSANDRA	P
Ghisleni Emilio	P		

Tot. Presenti 13

Tot. Assenti 0

Assessori esterni:

BRIOSCHI SABRINA BEATRICE P

Partecipa il Segretario Comunale PARADISOFILIPPO il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CHIAPPA DENNI – SINDACO - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL SINDACO-PRESIDENTE

Cede la parola al Consigliere al Bilancio Sig. Ghisleni Emilio, il quale relaziona sull'argomento posto all'ordine del giorno tramite le slides che si allegata alla presente.

Dopo l'esposizione, il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Interviene il Capogruppo del Gruppo di Minoranza "Vivere Sotto il Monte Giovanni XXIII" Sig. Bozzato Raffaele per sottolineare come siano state già inviate le comunicazioni relative ai pagamenti 2020 senza che il Consiglio avesse deliberato.

Non essendoci ulteriori interventi, si passa alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 738 della Legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

CONSIDERATO che la Legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai

sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTO:

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'I.M.U., approvato con deliberazione consiliare n. 18 in data odierna;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

UDITO l'intervento del Consigliere Bozzato;

VISTI il parere tecnico ed il parere contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTA la votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, la quale ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 13
Consiglieri votanti:	n. 13
Favorevoli:	n. 9
Contrari:	n. //
Astenuti:	n. 4 (Bozzato Raffaele, Roncalli Alessandra, Ravasio Roberta e Bolognini Paolo)

DATO ATTO, altresì che, per garantire l'immediata esecuzione del presente atto, si è proceduto alla votazione per l'immediata eseguibilità che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 13  
Favorevoli: n. 9  
Contrari: n. //  
Astenuti: n. 4 (Bozzato Raffaele, Roncalli Alessandra, Ravasio Roberta e Bolognini Paolo)

## **D E L I B E R A**

1. DI APPROVARE le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,5%;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 0,1%;
- tutti gli altri fabbricati 0,96%.

2. DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° Gennaio 2020;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

4. DI DICHIARARE il presente provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**, ai sensi dell'art. dell'art. 49 – comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Data: 27-05-2020



Il Responsabile del servizio  
F.to FILIPPO PARADISO

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**, ai sensi dell'art. dell'art. 49 – comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267

Data: 27-05-2020



Il Responsabile del servizio  
F.to FILIPPO PARADISO

IL PRESIDENTE  
F.to DENNI CHIAPPA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FILIPPO PARADISO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Comunale il **05-06-2020** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal **05-06-2020** al **21-06-2020** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. N. 267 - 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to SILVIA ROSSI

Dalla residenza comunale, addì **05-06-2020**

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.  
Lì, 04-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FILIPPO PARADISO

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione a quanto disposto dall'art. 18, comma 2 del D.P.R. N. 445/2000.

Addì, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE

---